



Comunicato stampa

Berna, 1° giugno 2017

Raccomandazioni dell'organo di coordinamento in merito al Progetto fiscale 17: l'orientamento è giusto

L'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) appoggia le raccomandazioni fondamentali dell'organo di coordinamento concernenti i parametri di base del Progetto fiscale 17 (PF17). In particolare approva la previsione di una nuova clausola sul coinvolgimento delle città e dei Comuni in relazione all'aumento della quota-parte del gettito dell'imposta federale diretta di spettanza dei Cantoni.

L'organo di coordinamento PF17 ha comunicato oggi in una conferenza stampa le proprie raccomandazioni concernenti i parametri di base della PF17. Indubbiamente positivo è il fatto che le città e i Comuni siano stati coinvolti nell'elaborazione delle raccomandazioni. L'ACS ne condivide gli indirizzi generali. Le raccomandazioni, che prevedono il mantenimento di una serie di strumenti a impostazione flessibile, sono equilibrate. In particolare, l'ACS approva che l'organo di coordinamento intenda mantenere l'aumento dal 17 al 21,2 per cento della quota-parte del gettito dell'imposta federale diretta di spettanza dei Cantoni. L'ACS si è da sempre impegnata a fondo per il conseguimento di questo obiettivo, chiedendo contemporaneamente che le misure di compensazione raggiungano anche il livello comunale.

I Cantoni devono coinvolgere fortemente le città e i Comuni nei loro processi di attuazione. Se si vuole che il PF17 abbia successo, è indispensabile tener conto del livello comunale. Fa quindi particolarmente piacere sentire che l'organo di coordinamento raccomandi, quale nuovo elemento, una clausola che tenga conto delle città e dei Comuni nell'ambito dell'aumento della quota-parte del gettito dell'imposta federale diretta di spettanza dei Cantoni.

Il Consiglio federale definirà nel mese di giugno i parametri del progetto e deciderà sull'ulteriore modo di procedere. Il Comitato dell'ACS discuterà la proposta del Consiglio federale nella sua prossima riunione del 14 giugno.

Contatti:

Hannes Germann, presidente, consigliere agli Stati, tel. 079 401 00 01

Reto Lindegger, direttore, tel. 078 768 94 32